

Il **Salento**, noto anche come [penisola salentina](#) e conosciuto come *Tacco d'Italia*, è una [su](#) [bregione](#) dell'[Italia](#) che si estende sulla parte meridionale della [Puglia](#), tra il [mar Ionio](#) ad ovest e il [mar Adriatico](#) ad est.

Gli abitanti dell'area, che comprende l'intera [provincia di Lecce](#), quasi tutta quella di [Brindisi](#) e parte di quella di [Taranto](#), si distinguono per caratteristiche culturali e, seppur con differenze, [glottologiche](#) rispetto al resto della regione. Da un punto di vista storico il Salento ha fatto parte per molti secoli dell'antica [circoscrizione](#) denominata [Terra d'Otranto](#).

Toponimo

Il [toponimo](#) Salento ha origini incerte. Uno studio di [Mario Cosmai](#) lo farebbe derivare da "[sal](#)"^e, inteso come "terra circondata dal sale-mare": i [Romani](#), infatti, indicavano con *Sallentini* gli abitanti delle [paludi](#) acquitrinose che si addensavano intorno al [Golfo di Taranto](#).

[1]

Secondo [Strabone](#) , il toponimo deriverebbe dal nome dei coloni [cretesi](#) che qui si stabilirono, chiamati *Salenti* in quanto originari dalla città di *Salenzia* [\[2\]](#)

L'ipotesi di Marco Terenzio Varrone, invece, è quella di un' [alleanza](#) stipulata "in salo", ovvero in mare, fra i tre [gruppi etnici](#) che popolarono il territorio: [Cretesi](#), [Illiri](#) e [Locresi](#) [\[3\]](#)

Geografia

Estensione della penisola salentina

La [penisola salentina](#) , da un punto di vista meramente [geografico](#) , è separata dal resto della [Puglia](#) da una linea ideale che dal punto più interno del [Golfo di Taranto](#) (nel territorio di [Massafra](#)) arriva fino all'Adriatico, in corrispondenza dei resti della città [messapica](#) di [Egnazia](#) (nel territorio di [Fasano](#)), ai confini con l'antica [Peucezia](#)

Tuttavia, intendendo il Salento come un'entità [culturale](#) , più che geografica, si è soliti spostare i confini leggermente più a sud, lungo la linea che da Taranto, attraverso

[Grottaglie](#)

,
[San Michele Salentino](#)

e

[Ceglie Messapica](#)

, giunge fino a

[Ostuni](#)

. Così definito, il Salento ha quali suoi vertici ideali:

- Taranto, nell'omonima provincia;
- [Pilone](#) , nel territorio di Ostuni in provincia di Brindisi,
- [Santa Maria di Leuca](#) , in provincia di Lecce, che rappresenta il centro abitato più meridionale della Puglia.

La penisola salentina è il territorio più a Est d'Italia e [Punta Palascia](#) o Capo d'Otranto ^[4] ne costituisce l'estremità orientale, distante dall'

[Albania](#)

72 km attraverso il

[Canale d'Otranto](#)

. Secondo le convenzioni nautiche, da Punta Palascia parte la direttrice ideale che separa il mar Ionio dal mar Adriatico.

Suddivisioni interne

Da un punto di vista geografico, la penisola ha una configurazione [pianeggiante](#) in cui si distinguono pochi

[rilievi collinari](#)

nella parte settentrionale (basse Murge) e in quella meridionale (Serre salentine). Può essere quindi suddivisa in:

- Salento delle [Murge](#) (tarantine e brindisine) a nord-ovest,
- [Piana messapica](#) al centro,
- [Serre salentine](#) a sud.

Una [depressione](#) , nota come [soglia messapica](#) , separa le ultime propaggini delle Murge dalla Piana messapica.

Dal punto di vista [pedologico](#) , è possibile dividere la *Piana messapica* in due sottosistemi paesaggistici distinti ^[5] .

Il primo, più orientale, si estende dal brindisino fino ad Otranto ed ha una [morfologia](#) quasi completamente pianeggiante o leggermente ondulata, mentre risulta più movimentata nelle aree a ridosso delle

[Murge](#)

, non superando mai i 200 m sul livello del mare.

Il secondo sottosistema, compreso fra l' [Arco Ionico tarantino](#) a nord-ovest e la pianura del brindisino ad est, presenta una morfologia nel complesso ondulata, con quote variabili a partire dal livello del mare fino ai 140 m.

L'area delle [Serre salentine](#) ha invece una morfologia variabile da leggermente ondulata a marcatamente ondulata, con poche aree pianeggianti e con quote variabili a partire dal livello del mare fino a superare anche i 200 m con la [Serra dei Cianci](#) (201 m) nel Salento meridionale. Le pendenze qui presenti possono essere ripide o addirittura trasformarsi in scarpate.

Le restanti aree del territorio salentino non costituiscono un sottosistema pedologico a sé stante, ma confluiscono in parte nel sottosistema dell'*Arco Ionico Tarantino*, in parte nel sottosistema delle

asse Murge

e, relativamente al tratto costiero di Ostuni, nel sottosistema del *Litorale sub-murgiano Mola-Ostuni*

b

Clima

La penisola salentina, essendo protesa nel [mare](#) , è caratterizzata da un clima più [umido](#) rispetto al resto della Puglia, dove invece la presenza dell'

[Appennino](#)

riduce l'apporto di umidità dei venti provenienti da ovest. L'umidità non si traduce in

[precipitazioni](#)

, comunque più cospicue rispetto alla Puglia settentrionale, ma determina una più netta alterazione della temperatura percepita: le

[stagioni estive](#)

, soprattutto nelle aree più meridionali, sono particolarmente afose, mentre le

[stagioni invernali](#)

, sia pure molto miti e abbondantemente al di sopra dello zero anche nei periodi più freddi, appaiono gelide soprattutto in presenza di

[vento](#)

Paesaggio

Il paesaggio presenta molti elementi caratteristici. L'agro salentino è quasi ovunque coltivato, e

la vegetazione arborea è per lo più costituita da distese di [ulivi](#) secolari, dai tronchi contorti e di grandi dimensioni. La proprietà terriera è generalmente suddivisa in piccoli appezzamenti, separati dai tipici

[secco](#)

[muretti a](#)

. La pietra è da sempre utilizzata anche per realizzare diverse costruzioni a secco, utilizzate dai contadini per riposare o per riporvi gli attrezzi da lavoro. Tali costruzioni (definite a seconda delle zone

[furnie](#)

[□□](#)

[i](#)

,

[pajare](#)

, ecc.) sono più simili ai

[nuraghi](#)

sardi che ai

[trulli](#)

pugliesi.

Numerose sono le [masserie](#) fortificate risalenti per lo più al [XVI](#), [XVII](#) e [XVIII secolo](#). I paesi, in genere poco popolosi, hanno un aspetto tipicamente mediterraneo e sono caratterizzati dal bianco intenso delle costruzioni che li rende abbaglianti nelle giornate di sole. In un paesaggio orograficamente poco caratterizzato, essi spiccano quindi rispetto alla campagna, dominata dal colore rossiccio di un terreno dove è alta la presenza di

[ferro](#)

, a differenza della Puglia centro-settentrionale, dove invece questa colorazione sanguigna è molto più rara. Da un punto di vista cromatico il mare assume una colorazione

[blu](#)

scuro se osservato dalle alte scogliere a strapiombo sul mar Adriatico, e più tenue ma vario nelle sue sfumature (

[verde smeraldo](#)

,

[verdino](#)

,

[celeste](#)

, ecc.) se osservato dalle spiagge sabbiose o dalle basse scogliere del mar Ionio. Lungo le coste di entrambi i mari, i centri abitati non sono numerosi; è però possibile ammirare le numerose ed antiche

[torri costiere di avvistamento](#)

, di forma quadrangolare o circolare, costruite nel corso dei secoli per difendersi dall'arrivo delle orde piratesche.

Flora

Si stima che la flora nel Salento annoveri circa 1.500 specie ^[6]. Una delle peculiarità della flora salentina è quella di comprendere numerose specie con areale mediterraneo-orientale, assenti nel resto della penisola, e diffuse invece nella

[penisola Balcanica](#)

, condizione questa favorita dalla vicinanza delle opposte sponde adriatiche (tra Capo d'Otranto e le coste albanesi ci sono solo 80 km) e dalla presenza di condizioni ambientali analoghe.

Sono presenti comunque anche numerose specie ad areale mediterraneo-occidentale, condivise con il resto della penisola

[7]

. Oltre che dai già citati [ulivi](#) secolari che caratterizzano il territorio, la vegetazione è costituita anche dal

[fico d'India](#), che cresce spontaneamente sia all'interno

sia lungo la costa, e dal

[mandorlo](#), che

inizia a fiorire già a metà gennaio. In

[primavera](#)

, la terra sotto gli ulivi, il ciglio dei sentieri e delle strade, nonché gli interstizi dei muretti a secco, si ricoprono di fiori in un'esplosione cromatica che va dal giallo intenso dei

[crochi](#)

al rosso dei

[papaveri](#)

.
Durante l' [estate](#), il colore sanguigno della terra diventa protagonista con il verde della [macchia mediterranea](#)

. Le bacche policrome annunciano poi l'

[autunno](#)

ed il successivo mite

[inverno](#)

.
Tra le specie condivise con i paesi balcanici la più maestosa è senz'altro la quercia vallonea ([Quercus ithaburensis](#)

subsp.

macrolepis

), presente in Italia solo nel Salento meridionale, nei dintorni di

[Tricase](#)

. Altra specie di quercia ad areale mediterraneo-orientale tipica del Salento è la quercia di Palestina ([Quercus calliprinos](#)

) che qui forma boschi puri o misti con il

[leccio](#)

. Altre specie a diffusione balcanica sono il

kummel

di Grecia ([Carum multiflorum](#)

)

, la poco diffusa erica pugliese ([Erica pycnantha](#))

[*Erica manipuliflora*](#)

) ed altre specie che popolano le [garighe](#) salentine quali lo spinaporci ([*Sarcopoterium spinosum*](#)) e lo spinapollici ([*Anthyllis hermanniae*](#)).

Sulla costa rocciosa tra [Otranto](#) e [Leuca](#) si possono trovare specie endemiche della flora rupestre come il fiordaliso del Capo di Leuca ([Centa](#)

[*urea leucadea*](#)

), l'alisso di Leuca (

[*Aurina leucadea*](#)

), il garofano salentino (

[*Dianthus japiigycus*](#)

), la campanula pugliese (

[*Campanula versicolor*](#)

), il cardo-pallottola spinoso (

[*Echinops spinosissimus*](#)

) e il limonio salentino (

[*Limonium japiigycum*](#)

), mentre sulle

[dune](#)

cregono macchie di ginepro coccolone (

[*Juniperus oxycedrus*](#)

).

Notevole è anche la presenza di molte specie di [orchidee](#) spontanee, quali l' [*Orchis laxiflora*](#) , l'

[*Ophrys apifera*](#)

, l'

[*Ophrys candica*](#)

, l'

[*Orchis palustris*](#)

e la

[*Serapias politisii*](#)

che crescono nelle aree paludose, nei pascoli o tra la

[macchia mediterranea](#)

.

Fauna

Per quanto concerne la fauna del Salento vi si possono annoverare numerose specie di [uccelli](#) quali la

[gru](#)

, l'airone grigio (

[Ardea cinerea](#)

), il germano reale (

[Anas platyrhynchos](#)

), il tarabuso (

[Botaurus stellaris](#)

), la ghiandaia marina (

[Coracias garrulus](#)

), il fistione turco (

[Netta rufina](#)

), il gheppio (

[Falco tinnunculus](#)

), nonché numerose specie di rettili, come

[lucertole](#)

e

[gechi](#)

, di mammiferi, quali

[ricci](#)

,

[volpi](#)

e

[faine](#)

, e di artropodi, quali

[scorpioni](#)

e

[tarante](#)

[8]

.

Demografia

Le tre province di [Brindisi](#) , [Lecce](#) e [Taranto](#) , alle quali oggi ci si riferisce con l'espressione *Grande Salento*

e la cui estensione ricalca grosso modo l'antica

Terra d'Otranto

, ha una popolazione complessiva di 1.793.023 unità. Se si escludono la parte occidentale della Provincia di Taranto e i comuni di

[Cisternino](#)

e

[Fasano](#)

in provincia di Brindisi, sui quali non c'è unanimità di giudizio circa l'appartenenza al Salento, la

popolazione ammonta invece a 1.539.336 abitanti.

Zona	Popolazione		
(ab)	Superficie		
(km ²)	Densità		
(ab/km ²)			
Provincia di Lecce	808.939	2.759	293,2
Provincia di Taranto			
(parte orientale)	376.854	913	412,7
Provincia di Brindisi			
(parte centro-meridionale)	353.543	1.657	213
Totale Salento	1.539.336	5.329	288,9
Cisternino e Fasano	50.243	182	276
Provincia di Taranto			
(parte nord-occidentale)	203.444	1.524	133,5
Totale delle tre province	1.793.023	7.035	254,9

Il Grande Salento

Nel [2006](#) i presidenti delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto, nonché i sindaci delle rispettive città capoluogo, hanno messo a punto il progetto del " *Grande Salento*", un tavolo di consultazione permanente finalizzato a creare politiche comuni su [cultura](#)

, [infrastrutture](#)

, [università](#)

, [turismo](#)

in modo da sostenere la crescita socio-economica del territorio mediante interventi e strumenti finanziari coordinati

[\[13\]](#)

Al progetto hanno aderito successivamente le [Camere di Commercio](#) delle tre province che hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la collaborazione finalizzata allo sviluppo commerciale. Proprio in riferimento a questi accordi sono da intendersi anche i cambiamenti di denominazione tanto dell'Università di

[Lecce](#)

, ora "

[Università del Salento](#)

", quanto dell'aeroporto di

[Brindisi](#)

, ora "

[Aeroporto del Salento](#)

".

L'operazione "Grande Salento" vede pertanto interessata un'area comprendente, oltre alla subregione salentina, anche i comuni delle province di Taranto e Brindisi che non ne fanno parte: tale area rispecchia pertanto più i vecchi confini amministrativi della [Terra d'Otranto](#) che le peculiarità culturali del Salento propriamente detto.

Elenco completo dei comuni salentini

Comuni salentini appartenenti alla [provincia di Brindisi](#)

[Brindisi](#) , [Carovigno](#) , [Cellino San Marco](#) , [Ceglie Messapica](#) , [Erchie](#) , [Francavilla Fontana](#) ,
[Latiano](#)

,

[Mesagne](#)

,

[Oria](#)

,

[Ostuni](#)

,

[San Donaci](#)

,

[San Michele Salentino](#)

,

[San Pancrazio Salentino](#)

,

[San Pietro Vernotico](#)

,

[San Vito dei Normanni](#)

,

[Torchiarolo](#)

,

[Torre Santa Susanna](#)

,
[Villa Castelli](#)

.

Comuni salentini appartenenti alla [provincia di Lecce](#)

(intera provincia)

[Acquarica del Capo](#) , [Alessano](#) , [Alezio](#) , [Alliste](#) , [Andrano](#) , [Aradeo](#) , [Arnesano](#) , [Bagnolo del Salento](#)

,
[Botrugno](#)

,
[Calimera](#)

,
[Campi Salentina](#)

,
[Cannole](#)

,
[Caprarica di Lecce](#)

,
[Carmiano](#)

,
[Carpignano Salentino](#)

,
[Casarano](#)

,
[Castrì di Lecce](#)

,
[Castrignano de' Greci](#)

,
[Castrignano del Capo](#)

,
[Castro](#)

,
[Cavallino](#)

,
[Collepasso](#)

,
[Copertino](#)

,
[Corigliano d'Otranto](#)

,
[Corsano](#)

,

[Cursi](#)

,
[Cutrofiano](#)

,
[Diso](#)

,
[Gagliano del Capo](#)

,
[Galatina](#)

,
[Galatone](#)

,
[Gallipoli](#)

,
[Giuggianello](#)

,
[Giurdignano](#)

,
[Guagnano](#)

,
[Lecce](#)

,
[Lequile](#)

,
[Leverano](#)

,
[Lizzanello](#)

,
[Maglie](#)

,
[Martano](#)

,
[Martignano](#)

,
[Matino](#)

,
[Melendugno](#)

,
[Melissano](#)

,
[Melpignano](#)

,
[Miggiano](#)

,
[Minervino di Lecce](#)

,

[Monteroni di Lecce](#)

,
[Montesano Salentino](#)

,
[Morciano di Leuca](#)

,
[Muro Leccese](#)

,
[Nardò](#)

,
[Neviano](#)

,
[Nociglia](#)

,
[Novoli](#)

,
[Ortelle](#)

,
[Otranto](#)

,
[Palmariggi](#)

,
[Parabita](#)

,
[Patù](#)

,
[Poggiardo](#)

,
[Porto Cesareo](#)

,
[Presicce](#)

,
[Racale](#)

,
[Ruffano](#)

,
[Salice Salentino](#)

,
[Salve](#)

,
[San Cassiano](#)

,
[San Cesario di Lecce](#)

,
[San Donato di Lecce](#)

,

[San Pietro in Lama](#)

,
[Sanarica](#)

,
[Sannicola](#)

,
[Santa Cesarea Terme](#)

,
[Scorrano](#)

,
[Secli](#)

,
[Sogliano Cavour](#)

,
[Soledo](#)

,
[Specchia](#)

,
[Spongano](#)

,
[Squinzano](#)

,
[Sternatia](#)

,
[Supersano](#)

,
[Surano](#)

,
[Surbo](#)

,
[Taurisano](#)

,
[Taviano](#)

,
[Tiggiano](#)

,
[Trepuzzi](#)

,
[Tricase](#)

,
[Tuglie](#)

,
[Ugento](#)

,
[Uggiano la Chiesa](#)

,

[Veglie](#)

,
[Vernole](#)

,
[Zollino](#)

.

Comuni salentini appartenenti alla [provincia di Taranto](#)

[Avetrana](#) , [Carosino](#) , [Faggiano](#) , [Fragagnano](#) , [Grottaglie](#) , [Leporano](#) , [Lizzano](#) , [Manduria](#) ,
[Maruggio](#)

,
[Monteiasi](#)

,
[Monteparano](#)

,
[Pulsano](#)

,
[Roccaforzata](#)

,
[San Giorgio Ionico](#)

,
[San Marzano di San Giuseppe](#)

,
[Sava](#)

,
[Taranto](#)

,
[Torricella](#)

.

Fonte: <http://it.wikipedia.org/wiki/Salento>